



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



FAS
Fondo
Aree
Sottoutilizzate

COMITATO DI SORVEGLIANZA PAR FAS
Verbale della seduta del giorno 11/02/2010

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FAS 2007/2013 si è riunito a Firenze, il giorno 11 febbraio 2010 presso la Sala Vasari del Vivahotel Laurus al Duomo con seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20/11/2009;
2. Analisi del PAR FAS 2007-2013 quale strumento anticrisi complementare ed aggiuntivo alle misure attivate dalla Regione Toscana per fronteggiare l'attuale congiuntura economica;
3. Stato di attuazione del PAR FAS 2007-2013;
4. Integrazione dei beneficiari degli interventi relativi ai PIR 1.1.a Linea 2 – PIR 1.1.b Linea 2 – PIR 1.3 Linea 1;
5. Informativa sul Piano di indirizzi per le attività di comunicazione, informazione e pubblicità;
6. Varie ed eventuali

Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:

Paolo Baldi	Organismo responsabile della programmazione e attuazione del PAR FAS
Elvira Pisani	Responsabile Assistenza tecnica PAR FAS
Giuseppe Guerrini	Rappresentante Ministero dello Sviluppo economico/Dip.per lo sviluppo e la coesione economica/DG per la politica regionale unitaria nazionale
Giacomo Gambino	Rappresentante DG Politiche formazione, beni e attività culturali
Alessandro Compagnino	Rappresentante DG Sviluppo economico
Elena Calistri	Rappresentante DG Politiche territoriali e ambientali referente PRAA
Marco Chiavacci	Responsabile del Settore controllo strategico e di gestione
Rosa Andrei	Responsabile Nucleo regionale di valutazione

Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:

Stefano Fantoni	Rappresentante Provincia di Firenze
Roberto Seghi	Rappresentante Provincia di Grosseto
Paolo Prosperini	Rappresentante Provincia di Pisa
Cristina Corezzi	Rappresentante Provincia di Prato
Alfiero Ciampolini	Rappresentante Circondario Empolese Valdelsa
Francesca Caciolli	Rappresentante Confcommercio Toscana
Anna Sacristano	Rappresentante Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani – C.A.S.A.
Riccardo Tannini	Rappresentante Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue
Silvano Contri	Rappresentante Confcooperative Unione Regionale Toscana

Domenico Badu
Adriana Mongiat

Rappresentante CISL
Autorità di certificazione del FAS

per la Segreteria del Comitato:

Antonella Castri
Silvia Chiarantini
Elisa Nardi
Silvia Sardelli

Sono inoltre presenti:

Elisabetta Pecchioli	DG Politiche territoriali e ambientali
Manuela Morbidi	DG Politiche formazione, beni e attività culturali
Vania Ori	Provincia di Firenze
Marco Landi	Autorità di certificazione del FAS

Il Responsabile dell'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FAS porta i saluti dell'Assessore Bertolucci e da inizio alla seduta.

1° Punto O.d.G. - Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 20/11 /2009

L'Organismo di Programmazione presenta la richiesta di modifica al verbale del 20/11/2009 proposta dal Dott. Guerrini, Rappresentante del MISE - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che chiede di precisare che le valutazioni formulate dalla Regione alle osservazioni del CIPE vengono fatte proprie dal Comitato che ne prende atto.

Si propone quindi di sostituire il 2° punto del verbale con il seguente testo:

“L'Organismo di Programmazione riferisce al Comitato gli esiti della deliberazione CIPE 1/09 e del provvedimento di presa d'atto n. 11/09, provvedimento con il quale il Comitato, nell'esaminare 9 PAR tra cui quello della Regione Toscana, ha, tra l'altro, formulato alcune osservazioni sui programmi di cui tener conto ai fini dei successivi adempimenti previsti dalla delibera CIPE 166/07. In relazione alla delibera CIPE 1/09, l'OdP riferisce che la GR ha approvato, con DGR n. 712/09, la revisione del piano finanziario del PAR, tenendo anche conto del taglio, con carattere provvisorio, di 47 M€ operato dal CIPE.

In relazione al provvedimento di presa d'atto, l'OdP espone le valutazioni che la Regione ha opportunamente inviato al MISE, con nota prot. 282585 del 2/XI/09, in risposta alle osservazioni formulate dal CIPE, valutazioni condivise dalla competente Direzione, come specificato dal Dr. Guerrini.

Il Comitato, quindi, fa proprie le valutazioni formulate dalla Regione alle osservazioni del CIPE e ne prende atto. L'OdP ricorda, inoltre, che non è stato ancora adottato il provvedimento finale che chiude il processo negoziale della fase di avvio del Programma e che autorizza l'utilizzo delle risorse.

Il Dr. Guerrini partecipa il CdS che è stata predisposta un'informativa al CIPE, presentata alla seduta del 6 novembre u.s., con la quale si propone al Comitato l'adozione del provvedimento di messa a disposizione delle risorse da parte della competente Direzione.

Il Comitato approva.

2° Punto O.d.G. - Analisi del PAR FAS 2007 -2013 quale strumento anticrisi complementare ed aggiuntivo alle misure attivate dalla Regione Toscana per fronteggiare l'attuale congiuntura economica;

L'Organismo di Programmazione espone il *Documento di analisi del PAR FAS quale strumento anticrisi*, nel quale viene ripercorso il processo di costruzione e le azioni portanti del Programma evidenziando come queste operino in modo complementare e addizionale alle misure messe in atto dalla Regione nel corso del 2009 per fare fronte all'attuale sfavorevole congiuntura economica.

Il Rappresentante del MISE, Dott. Guerrini, ripercorre l'iter di approvazione del PAR FAS sottolineando come la crisi economica abbia reso necessaria una rilettura dei Programmi in senso anticongiunturale.

Di conseguenza, il MISE ha presentato al CIPE del 6 Novembre 2009 un'informativa nella quale l'adozione del provvedimento di messa a disposizione delle risorse FAS alle Regioni è subordinata all'approvazione, da parte degli organismi di sorveglianza PAR FAS, del documento di cui al presente punto.

Il Comitato approva il Documento.

Inoltre, il Dott. Guerrini, ricorda che l'art. 2 comma 90 della Finanziaria prevede, per le Regioni la possibilità di utilizzare il FAS a parziale copertura dei piani di rientro dal disavanzo sanitario.

Baldi fa presente che la Regione Toscana non è interessata da tali piani.

Il Dott. Guerrini suggerisce comunque di darne formale comunicazione al Ministero a firma del Presidente della Regione Toscana.

Il Comitato prende atto.

3° Punto O.d.G. – Stato di attuazione del PAR FAS 2007 -2013;

Marco Chiavacci illustra il Rapporto sullo stato di avanzamento del PAR FAS, dal quale emerge che, al 5 febbraio sono stati mobilitati 271 milioni di euro, a fronte di un programma di 757 milioni.

Il Comitato prende atto.

4° Punto O.d.G. –Integrazione dei beneficiari degli interventi relativi ai PIR 1.1.a Linea 2 – PIR 1.1.b Linea 2 – PIR 1.3 Linea 1

Per quanto riguarda il PIR 1.1.a si propone di inserire tra i beneficiari le Aziende Ospedaliere -Universitarie e le Unità sanitarie locali.

Per il PIR 1.1b Linea 2 e 1.3 Linea 1, poiché in entrambe operano in parallelo con analoghe Linee del POR Fesr, vi è l'esigenza di uniformare i beneficiari. Si propone quindi di inserire tra i beneficiari, le Università, gli Istituti di ricerca pubblici e le Fondazioni.

Il Comitato approva

5° Punto O.d.G. - Informativa sul Piano di indirizzi per le attività di comunicazione, informazione e pubblicità

Silvia Chiarantini espone il Piano di indirizzi per le attività di comunicazione. Ricordando la necessità che tutte le amministrazioni beneficiarie diano visibilità e pubblicità al Fondo FAS, anche quando interviene a cofinanziamento con risorse diverse, evidenzia come il Piano sia improntato ad una cooperazione con gli altri programmi (POR Fesr) e al coinvolgimento operativo del partenariato economico -sociale. Il Dott. Guerrini ricorda che, come indicato nella Delibera CIPE 1/2009, il MISE produrrà una Circolare che

disciplinerà le attività di comunicazione e pubblicità e, in tale atto, potrebbe anche prevedere un logo unico del FAS valido per tutte le Regioni.

6° Punto O.d.G - Varie ed eventuali

a) Viene proposta un'integrazione alla scheda del Documento di dettaglio del PIR 2.8 Linea d'azione 2 al fine di disciplinare l'ipotesi di realizzazione degli interventi riferibili alla linea con strumenti di attuazione diretta (nella versione della scheda approvata dal CdS del 26 giugno 2009 era stata disciplinata solo l'ipotesi del ricorso allo strumento negoziale con il MIBAC). Tale modifica deriva dalla necessità di permettere il finanziamento di quei progetti già selezionati nella procedura PIUSS che non hanno trovato copertura con le risorse Fesr ma che si considerano di rilevanza strategica per la regione. Vengono quindi proposti requisiti di ammissibilità e criteri di selezione specifici per gli interventi da realizzarsi in attuazione diretta.

Il Dott. Guerrini, per l'Azione 2, relativamente al livello di progettazione come requisito di ammissibilità, richiede di specificare che trattasi di "*progetto preliminare approvato*".

Il Comitato approva con la modifica proposta.

b) Il Rappresentante della Provincia di Pisa, Paolo Prosperini, chiede chiarimenti circa le modalità e i tempi per l'utilizzo delle risorse FAS per gli interventi legati al dissesto idrogeologico conseguente alle alluvioni di dicembre.

Elvira Pisani chiarisce che a seguito degli eventi alluvionali la Regione si è impegnata a stanziare 50 M € e che a tal fine saranno utilizzati anche fondi FAS. Ricordando che ancora non abbiamo l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri precisa che i Fondi FAS potranno essere utilizzati solo per interventi infrastrutturali e che, trattandosi di interventi urgenti, potranno utilizzarsi procedure che derogano in parte quanto previsto nel Documento di Dettaglio PAR FAS come ad esempio la presenza degli interventi nei PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) o le modalità di concertazione che potranno essere circoscritte alle sole Province coinvolte dall'evento.

Il Dott. Guerrini concorda con quanto proposto da Pisani e sottolinea comunque la necessità, per il Ministero, di mantenere la tracciabilità anche degli interventi attuati in condizioni di urgenze e calamità che dovranno comunque seguire tutte le modalità di attuazione/gestione del programma FAS a cominciare dalle procedure di rendicontazione.

Il Comitato prende atto.

c) Il Dott. Guerrini propone, come già successo in altre Regioni, di inserire tra i componenti effettivi del Comitato, un rappresentante di un'altra amministrazione centrale, suggerendo, in funzione delle caratteristiche del Programma il MIBAC o il Ministero delle Infrastrutture.

L'Organismo di Programmazione si riserva di fare una valutazione nel merito della proposta.

Il Comitato prende atto.

L'Autorità di Programmazione e attuazione PAR FAS Paolo Baldi ringrazia i partecipanti e dichiara concluso il Comitato di Sorveglianza.

Il Segretario del Comitato PAR FAS
Elvira Pisani

L'Organismo di Programmazione PAR FAS
Paolo Baldi